

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC- Settore Concorsuale 08/A2 - Ingegneria Sanitaria - Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione In Ambito Civile e per il Settore scientifico disciplinare ICAR/03 - Ingegneria Sanitaria-Ambientale composta da:

PRESIDENTE: Prof. Vagliasindi Federico - Docente I^a fascia presso l'Università degli Studi di Catania;

COMPONENTE: Prof. Viviani Gaspare - Docente I^a fascia presso l'Università degli Studi di Palermo;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Sethi Rajandrea - Docente I^a fascia presso il Politecnico di Torino.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 50/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 55/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 45/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

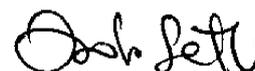
Valutazione dei titoli e del curriculum max 55/100

- a) dottorato di ricerca o titoli equipollenti o diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, max 10;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, max 10;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, max 20;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, max 5;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista, max 4;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, max 3;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, max 3;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 45/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.



La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 0,75 per ciascuna pubblicazione;
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,75 per ciascuna pubblicazione;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 0,5 punti per ciascuna pubblicazione;
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione;
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 15.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) "impact factor" totale;
 - d) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili),
- la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà dell'indicatore "a) numero totale delle citazioni".

PRESIDENTE Prof. Federico Vagliasindi

COMPONENTE Prof. Gaspare Viviani

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Rajandrea Sethi

_____ 